

Puzzle di pensieri

Pietro Lo Moro

PUZZLE DI PENSIERI

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Pietro Lo Moro
Tutti i diritti riservati

Puzzle di pensieri

Il dragone rosso

- 1 deicidio 33 d.c. Palestina, l'uomo uccide Dio
- 2 uxoricidio 1534 d.c. Regno Unito, il re uccide la chiesa, la falce (la rivolta il tradimento)
- 3 reicidio 1789 d.c. Francia, il popolo uccide il re
- 4 genocidi 1848 d.c. Europa, i re uccidono i popoli, il martello (la guerra, il complotto)
- 5 genocidio 1917 d.c. Russia, il mondo uccide un popolo
- 6 parricidio 1948 d.c. U.s.a. (Nuova York), il mondo uccide la pace
- 7 etnocidio 1960 d.c. Regno Unito (Commonwealth), il commercio transoceanico uccide le comunità, il libro aperto (il divorzio, la dissoluzione)
- 8 familicidio 1971 d.c. Germania (Baviera), la pace immanente uccide la pace trascendente
- 9 liberticidio 1989 d.c. Germania (Berlino) la libertà uccide se stessa

- 10 suicidio politico 1991 d.c. Unione Sovietica, la politica uccide se stessa
- 11 suicidio economico 1991 d.c. Belgio (Bruxelles) l'economia uccide se stessa
- 12 suicidio morale 1992 d.c. Jugoslavia, le lobby uccidono i popoli.

Il giovane bimillenario

Come aria pura di un tempo che fu e non tornerà
mi manchi.

Polvere e fuliggine debbo respirare tutta la vita.

Come astri di un cielo stellato d'una notte d'estate
ti osservo lontano.

Ciottoli e sabbia m'accontenteranno tutta la vita.

Come semplicità d'un vivere perduto per sempre
mi emargini come sorpassato.

Solitudine e melanconia sopporterò tutta la vita.

Come Cristo che tra i milioni viene ogni giorno crocefisso

nonostante tutto il mio cuore è ripieno di benevolenza.

(2008)

Indifferenza odio amore

Alcuni, quando la nostra terra,
violata dallo straniero e ferita dalla guerra,
chiede spirito guerriero, si barricano in un locale sotto-
terra;
altri tradiscono e si arruolano nell'esercito forestiero;
i migliori oppongono resistenza con spirito barricadero.
Alcuni se incontrano nella loro esistenza un derelitto
morire,
avanzano con indifferenza diritto non si lasciano impie-
tosire;
altri s'arrogano con prepotenza il diritto d'infierire;
i buoni con umana pazienza
non rinunciano all'urgenza dell'intervenire
e dal pericolo l'aiutano con dovuta assistenza ad uscire.
Alcuni quando delusi rimangono
da una persona cui ripongono le proprie speranze,
la corona della loro regina sul capo di un'altra pongono
e ricominciano a condurre le danze;
altri disperano in un vortice di lagnanze
e dopo si chiudono in un vertice delle loro stanze;
mentre pochi s'accorgono chi deluso accetta le rimo-
stranze

ha diritto alla fiducia come quella che spetta alle migliori maestranze.

(2008)

L'eterno presente

Un giorno lontano da una nuvola del Paradiso
osserveremo l'Umanità in fermento su questo pianeta
con un largo sorriso
scordandoci delle stelle del firmamento, del cielo chiaro
d'estate
come miraggio di persone vicine, lontane, le ho tanto
amate.

Cielo e Terra in unione con un abbraccio eterno
ci congederanno dal vacuo mondo moderno
con quel suo perpetuo errabondo divenire
che fa cadere ogni certezza facendo i giusti tanto soffri-
re.

(2009)

Il santo parafulmine

L'orizzonte dell'amante eterno solitario
s'inabissa nell'oblio confuso della nebbia d'inverno
sul viale del tramonto.
Tormento e onta m'aspettano e m'annegano nel reflusso
del mare,
indistinto dal margine del cielo, senza sole, senza luna,
senza stelle,
carico di nuvole ripiene di lacrime amare.
Non una di esse bagnerà una Terra Madre Patria,
in quanto indifferente alla sorte
del soldato vinto in guerra
e scordato anche dalla morte.
Nemmeno un cane sorveglia l'avello
del fallito eterno amante solitario, solo il livello
dell'orizzonte confuso del cielo, senza sole, senza luna,
senza stelle,
che si confonde con l'onda del mare
a coprire una patria che non si può amare.
Perdono al militante del destino avversario
non esiste in quanto sono l'Amante solitario.
Non dono alla mia metà fantasma alcun diamante
ma sul capo della Madonnina accendo lo stellario.
Con l'avanzare degli anni l'esperienza di vita, mai del